

COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

Provincia di VICENZA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CORRADO DAGOSTIN

COMUNE DI POVE DEL GRAPPA
2 APR 2024
PROT. N°

Comune di Pove del Grappa

Organo di revisione

Verbale n. 04 del 02.04.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

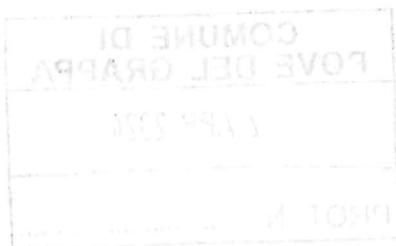
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di POVE DEL GRAPPA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Verona/Pove del Grappa li 02.04.2024

L'Organo di revisione
DOTT. CORRADO DIAGOSTIN



1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Corrado Dagostin, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 02/2024

◆ ricevuta in data 19.03.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 15.03.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Situazione Patrimoniale Semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 10.05.2017;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 17
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2022	n. 1
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.185 abitanti.

L'Ente non è in dissesto (ex art. 244 TUEL).

L'Ente non è in predissesto (ex art. 243bis TUEL).

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione Montana del Bassanese.

Il precedente Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto

emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 1.743.392,84, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.542.531,55
RISCOSSIONI	(+)	373.005,11	2.646.467,83	3.019.472,94
PAGAMENTI	(-)	224.659,26	2.421.802,98	2.646.462,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.915.542,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.915.542,25
RESIDUI ATTIVI	(+)	116.098,50	471.419,93	587.518,43
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	98.498,29	298.295,45	396.793,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			33.305,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			329.568,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			1.743.392,84

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.187.314,40	€ 1.599.536,79	€ 1.743.392,84
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 92.218,38	€ 72.071,51	€ 69.938,64
Parte vincolata (C)	€ 97.245,74	€ 125.932,47	€ 504.346,10
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 336.494,40	€ 501.794,94	€ 155.531,26
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 661.355,88	€ 899.737,87	€ 1.013.576,84

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Applicazione dell'avanzo del 2022	Avanzo accantonato	Avanzo vincolato	Avanzo destinato ad investimenti	Avanzo libero
Spesa corrente	€ 0,00	€ 6.764,70	€ 0,00	€ 0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti fuori bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Estinzione anticipata di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spesa in c/capitale	€ 0,00	€ 14.100,16	€ 436.500,00	€ 716.500,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale avanzo utilizzato	€ 0,00	€ 20.864,86	€ 436.500,00	€ 716.500,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 397.789,33
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 113.443,20
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 362.874,10
SALDO FPV	-€ 249.430,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 9.249,34
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 25.843,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 12.091,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 4.502,38
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 397.789,33
SALDO FPV	-€ 249.430,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 4.502,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.173.864,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 425.671,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 1.743.392,84

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		309.606,89
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	14.989,52
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	131.667,61
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		162.949,76
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-17.122,39
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		180.072,15
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.012.616,40
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	268.870,52
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		743.745,88
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		743.745,88
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.322.223,29
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		14.989,52
Risorse vincolate nel bilancio		400.538,13
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		906.695,64
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	17.122,39
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		923.818,03

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.322.223,29
- W2 (equilibrio di bilancio): € 906.695,64
- W3 (equilibrio complessivo): €. 923.818,03

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai

lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 19.915,56	€ 33.305,28
FPV di parte capitale	€ 93.527,64	€ 329.568,82
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 5.408,44	€ 19.915,56	€ 33.305,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 3.142,51	€ 19.915,56	€ 31.403,67
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 2.265,93	€ -	€ 1.901,61
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche

perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	20.065,28
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	13.240,00
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	33.305,28

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 69.612,99	€ 93.527,64	€ 329.568,82
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 69.612,99	€ 93.527,64	€ 311.714,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 17.853,92
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 29 del 27.02.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 26.02.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 29 del 27.02.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 505.697,39	€ 373.005,11	€ 116.098,50	-€ 16.593,78
Residui passivi	€ 335.248,95	€ 224.659,26	€ 98.498,29	-€ 12.091,40

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 3.151,98	€ 10.964,55
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 22.691,14	€ 1.126,85
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 25.843,12	€ 12.091,40

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha riconosciuto crediti come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 8.261,56					€ 212.897,08	€ 221.158,64
Titolo II				€ 9.427,46	€ 23.500,00	€ 118.050,73	€ 150.978,19
Titolo III	€ 9.234,16	€ 2.250,43		€ 180,00	€ 1.680,00	€ 11.740,29	€ 25.084,88
Titolo IV				€ 5.063,00	€ 53.801,89	€ 127.431,83	€ 186.296,72
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 2.700,00					€ 1.300,00	€ 4.000,00
Totali	€ 20.195,72	€ 2.250,43	€ -	€ 14.670,46	€ 78.981,89	€ 471.419,93	€ 587.518,43

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I				€ 4.594,68	€ 8.423,29	€ 148.346,02	€ 161.363,99
Titolo II				€ 59.167,62	€ 8.608,38	€ 143.605,24	€ 211.381,24
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 7.845,86		€ 1.150,00	€ 162,00	€ 8.546,46	€ 6.344,19	€ 24.048,51
Totali	€ 7.845,86	€ -	€ 1.150,00	€ 63.924,30	€ 25.578,13	€ 298.295,45	€ 396.793,74

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI (cap. E 1000/6)	Residui iniziali	177.523,49	33.844,84	34.208,76	15.179,72	18.334,55	12.952,58	149.605,07	-
	Riscosso c/residui al 31.12	177.523,49	33.844,84	34.252,48	15.179,72	18.479,65	12.952,58		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	100,13%	100,00%	100,79%	100,00%		
TARSU/TIA/TARI/TARES cap E 1000/3 e 1025	Residui iniziali	78.872,78	71.116,75	73.243,71	91.249,90	52.358,93	22.957,48	3.580,03	1.481,06
	Riscosso c/residui al 31.12	25.226,65	20.869,85	33.263,44	38.994,93	29.401,45	19.482,37		
	Percentuale di riscossione	31,98%	29,35%	45,41%	42,73%	56,15%	84,86%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali cap. E 3063	Residui iniziali	42.263,58	34.599,32	19.604,49	22.640,78	23.780,78	23.053,29	14.822,09	9.268,25
	Riscosso c/residui al 31.12	21.338,97	18.665,16	2.130,00	2.000,00	7.526,29	11.141,84		
	Percentuale di riscossione	50,00%	54,00%	11,00%	9,00%	32,00%	48,33%		

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	1.915.542,25
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	1.915.542,25
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	1.915.542,25

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.191.883,73	€ 1.542.531,55	€ 1.915.542,25
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo ha verificato che l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso del 2023.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -22,33 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente *ha* assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 25.924,96.

Non risultano crediti riconosciuti inesigibili.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non risulta accantonato alcun fondo per perdite società partecipate. L'unica partecipata del Comune di Pove del Grappa è ETRA SPA società benefit che risulta non aver chiuso in perdita negli ultimi cinque anni e risulta aver un patrimonio netto elevato.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.230,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Il revisore prende atto che l'accantonamento è stato effettuato sulla scorta della relazioni rese dai legali dell'Ente, i quali hanno reso una propria valutazione circa il grado di soccombenza dell'Ente (probabile, possibile, remota).

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.794,16
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.344,59
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.138,75

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto all'accantonamento a Fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2023 l'Ente non ha prodotto:

- la mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo
- ritardi superiori a sessanta giorni
- ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni
- ritardi compresi tra undici e trenta giorni
- ritardi compresi tra uno e dieci giorni

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 18.644,93 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente

relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 1.472.050,00	€ 1.484.550,00	€ 1.486.074,60	100,95	100,10
Titolo 2	€ 176.697,00	€ 267.530,87	€ 310.231,99	175,57	115,96
Titolo 3	€ 374.006,54	€ 430.926,54	€ 429.019,84	114,71	99,56
Titolo 4	€ 266.883,00	€ 465.496,10	€ 621.059,81	232,71	133,42
Titolo 5	€ 150.000,00	€ 590.000,00	€ -	0,00	0,00
TOTALE	€ 2.439.636,54	€ 3.238.503,51	€ 2.846.386,24	116,67	87,89

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Soggetto iscritto all'Albo art. 53 D.Lgs. 446/97
TARSU/TIA/TARI/TARES	Società in house	Soggetto iscritto all'Albo art. 53 D.Lgs. 446/97
Sanzioni per violazioni codice della strada	Unione Montana del Bassanese	Unione Montana del Bassanese
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Soggetto iscritto all'Albo art. 53 D.Lgs. 446/97

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 si sono attestate pressochè sulla stesso importo di quelle dell'anno 2022.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente: i residui attivi all'01.01.2024 pari ad Euro 149.605,07 sono stati riscossi alla data odierna in maniera integrale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

La gestione della TARI è totalmente esternalizzata, in quanto dal 01.01.2022 è entrato in piena operatività l'ATO Brenta.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 81.841,28	€ 211.107,11	€ 237.729,94
Riscossione	€ 81.841,28	€ 211.107,11	€ 237.729,94

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 81.841,28	€ 34.154,09	41,73%
2022	€ 211.107,11	€ 32.520,54	15,40%
2023	€ 237.729,94	€ 30.573,43	12,86%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 7.909,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 in quanto è stato stipulato un altro contratto di locazione per una porzione di terreno appartenente al patrimonio disponibile dell'Ente per l'installazione di un'antenna ILIAD.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	Esercizio 2023
Recupero evasione IMU	€ 68.346,91	€ 50.750,67	€ 1.260,00	€ 7.279,56
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 33.949,91	€ 23.714,45	€ -	€ 4.234,41
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (TASI)	€ 6.468,59	€ 5.108,36	€ 105,00	€ 562,73
TOTALE	€ 108.765,41	€ 79.573,48	€ 1.365,00	€ 12.076,70

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 18.396,91	
Residui riscossi nel 2023	€ 13.724,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 4.672,53	25,40%
Residui della competenza	€ 29.191,93	
Residui totali	€ 33.864,46	
FCDE al 31/12/2023	€ 14.013,45	41,38%

3.5.2 Spese**Attendibilità della previsione delle spese**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 1.745.546,98	€ 1.932.481,11	€ 1.635.946,35	93,72	84,66
Titolo 2	€ 510.483,00	€ 2.409.723,90	€ 633.880,96	124,17	26,31
Titolo 3	€ 150.000,00	€ 87.500,00	€ -	0,00	0,00
TOTALE	€ 2.406.029,98	€ 4.429.705,01	€ 2.269.827,31	94,34	51,24

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 505.547,52	€ 523.811,53	18.264,01
102 imposte e tasse a carico ente	€ 66.976,37	€ 66.729,27	-247,10
103 acquisto beni e servizi	€ 598.607,80	€ 602.720,95	4.113,15
104 trasferimenti correnti	€ 365.652,57	€ 313.924,97	-51.727,60
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 73.886,35	€ 71.983,51	-1.902,84
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 21.713,92	€ 22.193,35	479,43
110 altre spese correnti	€ 38.599,09	€ 34.582,77	-4.016,32
TOTALE	€ 1.670.983,62	€ 1.635.946,35	-35.037,27

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 731.132,23;

- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 17.650,57;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006, come dettagliatamente indicato nella relazione della Giunta Comunale al Rendiconto di Gestione.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio e ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 588.046,73	€ 577.129,65	-10.917,08
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 40.394,42	40.394,42
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 23.730,81	€ 16.356,89	-7.373,92
TOTALE		€ 611.777,54	€ 633.880,96	22.103,42

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
3,47 %	3,13 %	3,29 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.507.756,24		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 331.730,13		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 342.941,21		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 2.182.427,58		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 218.242,76		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 71.983,51		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 146.259,25		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 71.983,51		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		3,29%	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	1.974.267,77
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	178.769,60
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	1.795.498,17

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 2.326.991,88	€ 2.152.086,08	€ 1.974.267,77
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 174.905,80	€ 177.818,31	€ 178.769,60
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.152.086,08	€ 1.974.267,77	€ 1.795.498,17
Nr. Abitanti al 31/12	3.172	3.185	3.166
Debito medio per abitante	678,46	619,86	567,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 78.292,27	€ 73.886,35	€ 71.983,51
Quota capitale	€ 174.905,80	€ 177.818,31	€ 178.769,60
Totale fine anno	€ 253.198,07	€ 251.704,66	€ 250.753,11

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegato C), risulta essere in surplus.

Se in surplus, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dal prospetto E risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la riconciliazione dei rapporti di credito-debito con la società partecipata Etra Spa, con l'Unione Montana del Bassanese, con il BIM, con il Consiglio di Bacino Brenta e con il Consiglio Bacino Brenta per i Rifiuti. Le risultanze non hanno registrato alcuna discrepanza.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2023
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2023
Rimanenze	31.12.2023

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.497.183,04	11.443.301,65	53.881,39
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.475.835,72	2.001.651,59	474.184,13
D) RATEI E RISCONTI	3.092,00	0,00	3.092,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.976.110,76	13.444.953,24	531.157,52
A) PATRIMONIO NETTO	9.524.691,79	9.211.022,08	313.669,71
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	38.874,93	23.000,00	15.874,93
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.138,75	3.794,16	1.344,59
D) DEBITI	2.192.291,90	2.309.516,72	-117.224,82
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.215.113,39	1.897.620,28	317.493,11
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.976.110,76	13.444.953,24	531.157,52
TOTALE CONTI D'ORDINE	329.568,82	93.527,64	236.041,18

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti: maggiore attivo circolante determinato da una maggiore giacenza di cassa al 31.12.2023 e una diminuzione dell'indebitamento.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- la situazione patrimoniale semplificata

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023. Si ritengono congrui altresì gli accantonamenti effettuati e i vincoli posti sul risultato di amministrazione.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. CORRADO DAGOSTIN

